

# Si tratta di un sofisticato sistema antifurto o antimarrimento degli smartphone **Liceale inventa il "Guardroid"**

di **giovanni monsello**

Gli smartphone, ossia i moderni e sofisticati cellulari di ultima generazione, rappresentano soprattutto per i giovani un irrinunciabile strumento di comunicazione.

Un nostro concittadino, Giancarlo Fissore, studente che frequenta l'ultimo anno del Liceo Scientifico tecnologico (ora Liceo Scientifico opzione scienze applicate) "Vallauri" di Fossano, ha realizzato nei mesi scorsi un' "apps" (applicazioni che girano sugli smartphone) molto utile per i telefonini dotati di sistema operativo Android.

L'applicazione, chiamata "Guardroid", scaricabile dall'Android Market, permette di localizzare il proprio smartphone in ogni luogo, funzione questa, che potrebbe tornare molto utile in caso di smarrimento o di furto del cellulare al fine di sapere dove e in che mani si trova il proprio telefonino.

«In pratica – ci spiega Giancarlo – inviando un sms al numero del cellulare smarrito o rubato, ricevo indietro un altro sms con le coordinate di latitudine e longitudine che mi permettono di localizzarlo (con uno scarto di due o tre metri al massimo) e soprattutto ottene-



**Giancarlo Fissore**

re il blocco del telefono e la formattazione della memoria interna, ossia cancellare i propri dati privati, nomi in rubrica e le cose personali».

Grazie ai chip Gps e ai modem telefoni presenti negli smartphone, incrociando i loro dati, il programma riesce a fornire una posizione abbastanza precisa dove è il telefonino, pronto al recupero.

L'applicazione pubblicata sull'Android Market nel dicembre del 2010, parecchio scaricata (siamo ai 3.000 download) con una costante crescita soprattutto negli ultimi mesi, ha due versioni identiche, una gratuita ed una a pagamento al costo di un euro che giustamente andrà a chi ha progettato l'applicazione per proteg-

gere il suo investimento.

«Se donando un euro – dice ancora Giancarlo – si va a proteggere un capitale di 500 o 600 euro, questi sono i costi per gli smartphone, credo che ne valga la pena e poi nella mia applicazione ci sono alcune funzioni peculiari, quale la protezione con password della disinstallazione, ossia se il cellulare viene rubato e gli viene cambiata la schedina Sim, è possibile localizzarlo comunque e se il ladro individua il programma e vuole disinstallarlo, senza password non può».

Un bel lavoro, costato al

nostro giovane concittadino circa 5 mesi di sviluppi e una trentina di aggiornamenti, il tutto mosso da grande passione per l'informatica e la programmazione.

Al di là dei modestissimi guadagni legati agli introiti di chi ha scelto l'applicazione a pagamento, la sua più grande soddisfazione è stata la valutazione sull'Android Market, ossia i voti di chi ha scaricato l'applicazione, dove la grande maggioranza gli ha assegnato il massimo con le 5 stelline, il che significa che hanno apprezzato.

Complimenti Giancarlo!

